

Lo ha annunciato il segretario del Rakah

# Tra OLP e PC d'Israele un accordo sulla pace

Prevede « confini sicuri » per tutti — Ultimatum nel Libano ai palestinesi per la consegna delle armi pesanti Ferito in un attentato il ministro degli Esteri siriano

TEL AVIV, 1

## Incontro ieri al PCI con Faruk el Khaddumi

Faruk el Khaddumi, responsabile dell'ufficio politico del comitato esecutivo dell'OLP, si è incontrato ieri con i compagni Gian Carlo Pajetta e Tullio Vecchiotti della Direzione, Antonio Rubbi del Comitato centrale e vicepresidente della sezione esteri e della sezione esteri. Tra il compagno Khaddumi, che aveva partecipato nei giorni scorsi ai lavori della sessione dell'ONU conclusasi con il voto a favore della costituzione dello Stato nazionale palestinese, e i compagni del Partito si è avuto un ampio scambio di vedute sulla situazione medio orientale e sulle sue prospettive. È stata riscontrata una sostanziale convergenza delle valutazioni sullo stato attuale della situazione in Medio Oriente e sulla necessità di una soluzione pacifica. Il compagno Pajetta ha confermato la piena solidarietà e l'appoggio del nostro Partito alla causa del popolo palestinese e alle iniziative politiche per questa intraprese dall'OLP e dal suo presidente Yasser Arafat.

In un appello presentato alla Dieta

## Polonia: accuse alla polizia per la morte di un operaio a Radom

Dura polemica di Gierek con il « comitato dei venti »

VARSAVIA, 1. Gravi accuse di autorità polacche, in relazione con la campagna in difesa degli operai imprigionati nelle agitazioni del 25 giugno scorso, contro l'aumento dei prezzi sono contenute, riferisce l'ANSA, in un appello indirizzato dal comitato promotore di tale campagna alla Dieta. Particolarmente inquietante è quella che riguarda l'oscura fine di un operaio di Radom, e che si desume da una denuncia alla procura di Varsavia della moglie della vittima, Janna Brozyna, cui l'appello fa riferimento.

Secondo la denuncia, l'operaio, che lavorava in una piccola fabbrica di prodotti di gomma di quella città, fu ucciso per l'ultima volta vivo mentre tornava a casa dal lavoro nel pomeriggio del 29 giugno. Per due giorni, in un ospedale, fu rinchiuso, rinchiodato, rivotato agli ospedali e ai commissariati di polizia. Il terzo giorno, in un ospedale, fu ucciso da un'impiegata che le chiese di riconoscere alcuni indumenti: erano quelli che il marito indossava al momento della scomparsa. L'uomo, d'altro canto, non risultava ufficialmente essere stato ricoverato nell'ospedale.

Più tardi, si afferma nella denuncia, la Brozyna fu convocata dalla polizia che « eccitava di convincerla che il marito era stato picchiato a morte da teppisti sconosciuti » e che le mostrò il cadavere di Brozyna coperto fino al collo « in modo da dettare la denuncia — da impedire alla moglie di vedere i segni delle torture ». Nel certificato di morte si parla di « frattura del cranio, di lesioni al cervello e di ematemi ».

Secondo il racconto di una testimone, alla quale la polizia nega ogni valore « trattandosi di una prostituta », l'uomo fu prelevato da due funzionari della polizia mentre ripassava estratto nel giardino di una strada residenziale di Radom. Dopo averlo picchiato, i due poliziotti portarono via il Brozyna. La moglie della vittima afferma anche che durante i funerali del marito un elicottero sorvolava la zona disturbando la cerimonia e che durante la sepoltura l'elicottero atterrò in un orto vicino al cimitero. Funzionari di polizia in abiti civili assistevano alla tumulazione. La Brozyna afferma nella sua lettera alla procura di essere stata interrogata e minacciata dalla polizia.

Nel dibattito all'assemblea generale

## Proposte dall'UEO conferenze mondiali sulle fonti d'energia

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 1. Dopo il Mediterraneo, il bilancio e i problemi della difesa e degli armamenti, l'assemblea generale dell'UEO, aperta lunedì mattina a Parigi con l'ingresso del gruppo parlamentare del PCI e la formazione di un gruppo misto (comunisti italiani e francesi) entrato di conseguenza in tutte le commissioni, ha affrontato quest'ora uno dei problemi più scottanti del nostro tempo: « La sicurezza e l'approvvigionamento energetico dell'Europa e le fonti nuove di energia ». Il relatore Comenichsen, dopo aver analizzato i risultati delle ricerche compiute dall'IAE (agenzia internazionale per l'energia), del dialogo nord-sud promosso dalla Francia e dopo aver insistito sulla necessità di trovare nuove fonti di energia e nuove misure per economizzare quelle esistenti, ha fatto due proposte: 1) incoraggiare la convocazione di una conferenza mondiale sulle risorse energetiche fondamentali; 2) tenere una vasta conferenza sul risparmio dell'energia, accessibile a livello mondiale e

Una manifestazione paragonabile a quelle del 1968

# Grande corteo di protesta di studenti a Berlino Ovest

I manifestanti chiedevano una nuova politica scolastica, provvedimenti per la disoccupazione giovanile, la abolizione delle misure liberticide come il berufsverbot

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 1. Una imponente manifestazione studentesca certamente una delle più grandi dopo i moti del 1968, si è svolta nel pomeriggio di oggi a Berlino ovest. Molte migliaia di universitari, forse superiori ai 15 mila, si sono concentrati a Kleistpark nel quartiere di Schoeneberg e in corteo sono giunti fino al cuore della città, alla vetrina di Berlino, la Kurfurstendamm. Lo sciopero e la manifestazione sono stati indetti dalle organizzazioni studentesche e dai comitati di lotta delle tre università berlinesi per rivendicare una nuova politica del senato di Berlino nei confronti della scuola, l'avvio di radicali provvedimenti per affrontare la piaga della disoccupazione giovanile che colpisce in larga misura i neo laureati, l'abolizione delle misure persecutorie contro i così detti « radicali » e in particolare la fine della berufsverbot, dello spionaggio e delle schedature. La manifestazione odierna è stata preceduta da numerosi scioperi, proteste, assemblee che si sono svolte nei giorni scorsi in particolare nelle facoltà di gerontologia, politica, storia, pedagogia, scienze politiche e scienze economiche della Libera università.

## Cominciato il processo ad Hans Apel

BERLINO, 1. Oggi a Berlino ovest, davanti al tribunale amministrativo, è cominciato il processo contro il insegnante Hans Apel, iscritto alla SED, una delle vittime del Berufsverbot (la legge antidemocratica a cui devono sottostare gli impiegati pubblici). Il processo si basa su un rapporto del Senato di Berlino ovest secondo il quale Apel sarebbe venuto meno ai suoi obblighi assunti all'atto dell'assunzione dell'insegnante di insegnare in quanto è iscritto al Partito socialista unificato, il cui obiettivo sarebbe quello di liquidare l'ordinamento democratico « così come esso ha trovato espressione nella Carta costituzionale della Repubblica federale tedesca ».

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 1. Con la prima riunione dell'Assemblea nazionale eletta lo scorso 7 novembre e con la conseguente elezione di tutti gli organismi dirigenti dello Stato, il processo di istituzionalizzazione della rivoluzione cubana è giunto alla tappa finale. Nel pomeriggio di domani (nel teatro Carlo Marx che lo scorso anno ospitò il primo congresso del partito comunista cubano, si riuniranno i deputati ed eleggeranno la presidenza dell'Assemblea nazionale, il presidente del Consiglio di Stato, che è contemporaneamente capo dello Stato e del governo, il consiglio di Stato e il consiglio dei ministri.

Anche alle università della Germania federale ci sono stati in questi ultimi giorni numerosi scioperi e l'agitazione si va accentuando. Alla università di Bonn forti proteste si sono scatenate per una decisione del rettore di negare un'aula per una manifestazione contro il berufsverbot. Il comitato di iniziativa studentina si è schierato con gli studenti affermando che « la protesta contro il berufsverbot non si lascia sfoccare ». Grande agitazione all'università di Giessen è stata provocata da una sentenza del tribunale dell'Assia che ha condannato l'associazione studentesca ad una multa di quasi dieci milioni di lire « per aver assunto una unilaterale posizione marxista sulle questioni politiche ».

Arturo Baroli

Completando le nuove istituzioni della rivoluzione

# L'Assemblea nazionale di Cuba elegge i massimi organi dello Stato

Le tappe del processo di « istituzionalizzazione » — Nuove divise e nuovi gradi delle forze armate — Difficoltà economiche per la diminuzione del prezzo dello zucchero

Dal nostro corrispondente

Nella mattinata dello stesso giorno, il primo congresso del partito comunista cubano, si riuniranno i deputati ed eleggeranno la presidenza dell'Assemblea nazionale, il presidente del Consiglio di Stato, che è contemporaneamente capo dello Stato e del governo, il consiglio di Stato e il consiglio dei ministri. Nella mattinata dello stesso giorno, il primo congresso del partito comunista cubano, si riuniranno i deputati ed eleggeranno la presidenza dell'Assemblea nazionale, il presidente del Consiglio di Stato, che è contemporaneamente capo dello Stato e del governo, il consiglio di Stato e il consiglio dei ministri.

Con la consueta franchezza Fidel Castro ha affrontato i problemi posti da questa situazione, ha parlato di ridimensionamento dei piani di sviluppo, che erano stati attorno al 10 per cento per anno negli ultimi cinque anni, ha annunciato una grande campagna per il risparmio soprattutto di quei prodotti che si comprano dai paesi non socialisti in valuta convertibile. « Con questi problemi si misureranno i nuovi organismi istituiti nell'ambito dell'istituzionalizzazione ». Come organizzare la partecipazione e la produzione, come sviluppare la società cubana nonostante le difficoltà e mantenendone certe caratteristiche peculiari, come quella appunto dello slancio internazionaleista, saranno i compiti delle istituzioni dello Stato cubano.

Giorgio Oldrini

**UNA SCELTA NATURALE**

**L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO**

**CYNAR**

**CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA**